

# Le casse vuote e il "rimpasto" i punti spinosi del sindaco Naso

Non accennano a placarsi le polemiche, dopo la bagarre in Consiglio comunale, relativamente al voto non arrivato alla data di scadenza, per ottenere un'anticipazione di liquidità per il Comune dalla Cassa depositi e prestiti. La maggioranza che solo il giorno dopo ha trovato i numeri necessari per l'approvazione (si spera ora in una proroga dei termini di scadenza) va all'attacco della minoranza e lo fa con alcune associazioni "pro-Naso". In una nota i gruppi: "Crisalide blu", "D'Amanti corporation", "Presenti per Paternò", "Obiettivo Comune" ed "Enosis", evidenziano: «Quanto inscenato dalla minoranza il 28 febbraio fuori dal Consiglio non ha nulla a che vedere con la democrazia, né con la politica. Davanti a un'opportunità data dal Governo a tutti i Comuni d'Italia per far tirare il fiato e poter pagare fornitori, imprese e poter erogare servizi, tutti dovevano essere uniti con responsabilità e senso del dovere, al di là di steccati o colori politici, senza scadere in una questione personale. La politica non è un fatto personale ma politico».

Una risposta, la loro, diretta ai gruppi antinasiani: Associazione giovanile attiva, Diventerà bellissima giovani, Muoviti Paternò, giovani di Forza Italia e Agire, che la scorsa settimana hanno espresso in una nota stampa il loro sostegno alla minoranza, accusando il sindaco di aver attaccato la libertà di espressione politica, sottolineando, inoltre, come il primo cittadino non ha più una maggioranza visto che tre consiglieri dei suoi gruppi erano assenti in aula. Altra voce quella del gruppo ex nasiano "Uniti per Paternò" che, in una nota stampa, afferma: «Ci sentiamo in dovere di ribadire che il nostro primo cittadino non risulta essere di spessore e degno di rappresentare la nostra città».

Intanto il sindaco deve barcamenarsi con la sua maggioranza chiamata a far chiarezza. Se il voto sull'anticipazione, perché due dei tre consiglieri sono arrivati in ritardo, e non di pochi minuti, visto che la seduta era stata rinviata già di un'ora? Evidentemente qualcosa nella comunicazione interna non ha funzionato e, forse, non funziona da qualche settimana, da quando il sindaco ha annunciato il rimpasto che ancora non arriva.

**MARY SOTTILE**

## QUASI DEL TUTTO DIMENTICATA

# Carnevale, oggi pomeriggio sfilata degli studenti

Il Carnevale di Paternò? Un ricordo del passato. L'evento, un tempo tra i più ammirati e celebrati in Sicilia, è stato completamente cancellato. Addio alle sfilate di gruppi in maschera, carri allegorici e infiorati, per la manifestazione più allegra dell'anno, è stato celebrato il "de profundis". I commercianti, nel silenzio più assoluto, hanno abbandonato il Carnevale paternese per migrare altrove.

A tentare di far ricordare che ancora il carnevale esiste solo qualche timida iniziativa. Una manifestazione in

no memoria del passato, possiamo solo citare tra gli artisti: Mario Brasile, Barbaro Messina, Pietro Russo, Carmelo Buonocore, i compianti Placido Gulisano, Santo Parisi e Gaetano Palumbo, solo per citarne alcuni.

In attesa, chissà, di tempi migliori, non resta che la sfilata degli studenti del pomeriggio. A loro l'arduo compito di portare allegria, buon umore e musica. Partenza come da tradizione davanti la villa comunale Moncada e arrivo in piazza Indipendenza.

piazza del Tricolore, ma da inscrivere negli eventi di quartiere, non certo di città; una festa in maschera al Palazzo delle Arti, organizzata dall'associazione "Enosis" e la sfilata dei gruppi delle scuole, in programma oggi. Poi, più nulla. E non è solo la carenza di fondi, in realtà manca l'inventiva, la programmazione, il coinvolgimento delle maestranze locali che, un tempo, erano l'orgoglio della città in tutta la Sicilia, con Paternò capace di organizzare uno dei più bei carnevali dell'isola. Per i giovanissimi che non han-



**M. S.** OGGI DI SCENA GLI STUDENTI